



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0541

Domenica 30.09.2001

LE PAROLE DEL PAPA ALLA RECITA DELL'ANGELUS

Al termine della Santa Messa celebrata nella Basilica di San Pietro per l'apertura della X Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, il Santo Padre si affaccia alla finestra del suo studio nel Palazzo Apostolico Vaticano per recitare l'Angelus con i fedeli ed i pellegrini convenuti in Piazza S. Pietro. Queste le parole del Papa nell'introdurre la preghiera mariana:

• PRIMA DELL'ANGELUS

Carissimi Fratelli e Sorelle!

1. Si è da poco conclusa nella Basilica di San Pietro la celebrazione introduttiva ai lavori della decima Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi. Questa importante riunione ecclesiale si protrarrà per il mese di ottobre, mese missionario, quanto mai propizio per riflettere sulla missione dei Vescovi nell'ambito della nuova evangelizzazione.

2. Ottobre è il mese in cui si venera Maria Santissima, Regina del Santo Rosario. Nell'attuale contesto internazionale, invito tutti - singole persone, famiglie, comunità - a recitare il Rosario, possibilmente ogni giorno, per la pace, affinché il mondo sia preservato dall'iniquo flagello del terrorismo. La terribile tragedia dell'11 settembre scorso sarà ricordata come un giorno buio nella storia dell'umanità. Di fronte a ciò la Chiesa intende essere fedele al suo carisma profetico e richiamare tutti gli uomini al loro dovere di costruire un avvenire di pace per la famiglia umana. Certo la pace non è disgiunta dalla giustizia, ma essa deve sempre essere alimentata dalla clemenza e dall'amore.

Non possiamo non ricordare che ebrei, cristiani a musulmani adorano Dio come l'Unico. Le tre religioni hanno, perciò, la vocazione all'unità e alla pace. Voglia Dio concedere ai fedeli della Chiesa di essere in prima linea nella ricerca della giustizia, nel bandire la violenza e nell'essere operatori di pace. La Vergine Maria, Regina della Pace, interceda per l'umanità intera, affinché l'odio e la morte non abbiano mai l'ultima parola!

3. Rivolgo infine il mio pensiero alle famiglie italiane, mentre si avvicina l'incontro che si terrà in Piazza San Pietro sabato 20 e domenica 21 ottobre, in occasione della Beatificazione dei coniugi Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi. Care famiglie, per la prima volta due sposi raggiungeranno insieme, come coppia, il traguardo della Beatificazione e per così felice circostanza vi attendo davvero molto numerose. Questo evento cade a vent'anni

dalla pubblicazione dell'Esortazione apostolica *Familiaris consortio*, che ha evidenziato il ruolo della famiglia, particolarmente insidiato nell'attuale società. Pure in Italia, dove la famiglia è da sempre il punto di riferimento e la principale risorsa, vanno crescendo tendenze alla disgregazione ed affiorano spinte ad equiparare l'istituto familiare fondato sul matrimonio con altre forme di convivenza. Per questo occorre che le famiglie e le loro associazioni si facciano promotrici di una nuova stagione di impegno per un'efficace difesa dei valori familiari. Maria, che ci apprestiamo ad invocare con la recita dell'*Angelus*, esaudisca queste molteplici intenzioni dell'odierna nostra preghiera.

• **DOPO L'ANGELUS**

Saluto con affetto i pellegrini presenti oggi in Piazza San Pietro, in particolare i fedeli della parrocchia dei Santi Pietro e Paolo in Vighizzolo di Cantù, diocesi di Milano.
A tutti auguro una buona domenica.

[01540-01.01] [Testo originale: Italiano]
